

■ PARMA

Conservatorio Carte e documenti a firma Boito in dono a Parma

Prezioso materiale storico-musicale consegnato da Andrea Carandini

■ Si sono ricongiunti allo Studio Boito, donato nel 1984 al Museo Barilla del Conservatorio di Parma dalla famiglia Albertini-Carandini, 700 documenti boitiani. Le carte, ritrovate di recente e donate da Andrea Carandini, contengono tra l'altro un profilo biografico scritto da Arrigo Boito su Giuseppe Verdi, tre documenti che potrebbero essere autografi verdiani (ipotesi che dovrà essere confermata da una perizia calligrafica), una serie di annotazioni su *Re Lear*, opera progettata ma mai compiuta da Verdi e dal librettista, alcuni abbozzi musicali e una serie di appunti sul melodramma e sull'opera dell'Ottocento.

La cerimonia si è svolta ieri pomeriggio nell'Auditorium del Carmine, dove Andrea Carandini (archeologo e presidente nazionale del Fai, Fondo per l'ambiente italiano) ha raccontato i suoi ricordi legati ad Arrigo Boito, conosciuto attraverso



DONAZIONE Tassi Carboni, Carandini, Chiesi, Ceni, Ferrari.

so i racconti della nonna Piera Albertini Giacosa, figlia di Giuseppe Giacosa. Carandini ha ricordato, tra l'altro, le sue esplorazioni nello studio di Boito che per molti anni fu ubicato nella villa Albertini a Parella. «Forse non tutti sanno che il Conservatorio di Parma è anche un'istituzione museale - ha sottolineato il presidente del Boito, Andrea Chiesi -. Quello di oggi è un arricchimento di una collezione estremamente importante». Riccardo Di Lorenzo, direttore del Conservatorio, ha ricordato l'importanza della ricerca come missione dell'istituzione, accanto alla didattica. Sono poi intervenuti Olga Jesurum,

Emanuele d'Angelo ed Emilio Sala. Alcuni allievi del Conservatorio, accompagnati dalla pianista Claudia Rondelli, hanno interpretato brani di Boito e di Verdi. Presenti all'incontro Alessandro Tassi Carboni, presidente del consiglio comunale di Parma, e Luigi Ferrari, presidente dell'Istituto nazionale studi verdiani. Le carte della donazione Carandini raccolgono per lo più appunti e abbozzi per un profilo biografico su Giuseppe Verdi, una serie di annotazioni su *Re Lear*, alcuni abbozzi musicali e una serie di appunti sul melodramma e sull'opera.

r.c.